swiss aquatics
water polo

WATERPOLO NEWS 12/2024

Foto: Mario Gaccioli

Care amiche e cari amici della pallanuoto

Nel quarto numero di Waterpolo News del dicembre 2024, la Direzione Pallanuoto presenta una panoramica sugli sviluppi recenti della scena pallanuotistica svizzera. Questo numero si focalizza sulle esperienze di due pallanuotisti che condividono le sfide affrontate durante il loro percorso. Robin Pleyer, ex capitano della squadra di NLA del Kreuzlingen e membro della Nazionale svizzera, conclude la sua carriera dopo 14 anni di successi. Durante questo periodo, ha conquistato cinque titoli di Campione Svizzero, quattro Coppe Svizzere ed è stato nominato ben due volte capocannoniere della LNA. Nell'intervista, Pleyer sottolinea l'importanza del duro lavoro, dello spirito di squadra e della necessaria cooperazione tra le società sportive per lo sviluppo della pallanuoto in Svizzera. Consiglia inoltre ai giovani atleti di mantenere una mentalità aperta e di essere disposti a imparare.
Yannick Rutz, giovane giocatore proveniente dal vivaio dell'SCSG, racconta la sua esperienza di scambio scolastico negli Stati Uniti e le sue impressioni sulla pallanuoto americana.

Il Team di Swiss Aquatics WaterPolo vi augura una buona lettura e coglie l'occasione per augurare a tutte le amiche e gli amici della pallanuoto un sereno Natale e un felice Anno Nuovo 2025. Che le festività vi regalino momenti di relax e che il nuovo anno sia colmo di momenti magici e di gran successo per la pallanuoto. Rimanete in salute e motivati, per affrontare insieme le prossime sfide della pallanuoto svizzera. Ci auspichiamo di continuare a far progredire questo sport nel prossimo anno, grazie al vostro sostegno e al vostro entusiasmo.

Buona lettura!

NEWS FEDERAZIONE

KAP7 nuova partnership di Swiss Aquatics

Swiss Aquatics è entusiasta di annunciare una nuova partnership con KAP7, un fornitore leader di attrezzature per la pallanuoto. Questo accordo designa KAP7 come fornitore ufficiale ed esclusivo di palloni per tutte le competizioni nazionali di pallanuoto in Svizzera. I club affiliati alla federazione svizzera avranno accesso a prezzi esclusivi sui prodotti KAP7. L'introduzione del pallone HydroGrip personalizzato si allinea perfettamente con la missione di Swiss Aquatics, incarnando l'essenza della pallanuoto svizzera e migliorando l'esperienza atletica dei giocatori.

Bradley Schumacher, presidente, fondatore e due volte medaglia d'oro olimpica, ha espresso il suo entusiasmo per questa nuova alleanza: "KAP7 è entusiasta di collaborare con Swiss Aquatics. La leadership di Swiss Aquatics è chiaramente dedicata allo sviluppo della pallanuoto in Svizzera, il che è in perfetta sintonia con la missione di KAP7. Siamo particolarmente entusiasti di lanciare il pallone KAP7 Swiss HydroGrip personalizzato, che sarà disponibile nel nuovo anno. KAP7 si impegna a promuovere la crescita di questo sport, e mentre le nazioni investono in esso, noi saremo al loro fianco per un ulteriore sviluppo."

Questa partnership rappresenta una pietra miliare significativa per la pallanuoto in Svizzera e sottolinea l'impegno comune di Swiss Aquatics e di KAP7 a elevare questo sport a nuovi livelli.

KAP7

Fondata nel 2004, la KAP7 è un'azienda fortemente dedita alla pallanuoto. La sua creazione è stata ispirata dalla volontà di migliorare l'accessibilità delle attrezzature per questo sport, riflettendo la passione che ha profondamente influenzato la vita dei suoi fondatori. La missione principale di KAP7 è quella di catalizzare una trasformazione positiva nella pallanuoto, promuovendo una comunità globale, organizzando eventi e programmi educativi di alto livello, e fornendo attrezzature di eccellente qualità.

A ulteriore testimonianza del suo impegno, KAP7 ha istituito un programma che destina una parte di ogni vendita al progresso della pallanuoto. L'azienda è orgogliosa di sponsorizzare club, squadre e organizzazioni di diversi livelli in tutto il mondo.

swiss aquatics
water polo
KAP 7 SEVEN
WATER POLO
swiss aquatics
water polo

NEWS SQUADRE NAZIONALI

Foto: Swiss Aquatics

La nazionale femminile U18 all’ EU Nations

Dal 21 al 24 novembre 2024, la Nazionale Svizzera femminile U18 ha partecipato al torneo EU Nations Junior Women a Brno, nella Repubblica Ceca. Questo torneo ha offerto un'importante opportunità di valutazione per la squadra, consentendo di identificare punti di forza e aree di potenziale miglioramento. Nel complesso, la squadra ha mostrato progressi significativi in termini di difesa e organizzazione del gioco. Sebbene ci siano state sconfitte contro avversari fisicamente più forti, la Nazionale ha conseguito due vittorie nelle partite di piazzamento, tra cui un'ottima vittoria di 10:8 contro l'Inghilterra Sheffield, che ha garantito il quinto posto. In vista del futuro, l'attenzione sarà rivolta a capitalizzare le opportunità e a migliorare la preparazione fisica.

Risultati delle partite:

- Svizzera - Slovacchia (8:13):
- Svizzera - Gran Bretagna (6:21)
- Svizzera - Inghilterra Sheffield (6:9)
- Svizzera - GB Hawks (7:2)
- Svizzera - Inghilterra Sheffield (10:8)

Il torneo ha gettato solide basi per la preparazione al Campionato Europeo U18 che si terrà nel prossimo 2025 a Malta. Ora è il momento di non mollare e di allenarsi con costanza fino ai Campionati Europei!

Approfondisci questo tema su **swiss-aquatics.ch**

Foto: Swiss Aquatics

La nazionale U16 ai Campionati Europei

Swiss Aquatics Water Polo sta investendo notevoli sforzi per promuovere la prossima generazione di pallanuotisti svizzeri e prepararli per i Campionati Europei U16. Con dedizione e passione, i nostri giovani talenti si stanno impegnando al massimo per competere a livello internazionale e rappresentare con orgoglio la Svizzera. Tuttavia, per raggiungere questo ambizioso obiettivo, la squadra necessita del vostro sostegno.

Sulla piattaforma di crowdfunding **"I Believe in You"**, la squadra nazionale U16 ha lanciato un progetto volto a raccogliere i fondi necessari per partecipare ai Campionati Europei del 2025. Il progetto sarà online ancora per un mese. Le vostre donazioni saranno fondamentali per finanziare i campi di allenamento, i viaggi e le spese di partecipazione alla competizione. Ogni contributo è significativo e avvicina la squadra al sogno di vivere esperienze internazionali e partecipare ai tornei.

Unitevi a noi in questo progetto e sostenete la squadra nazionale U16 nel suo percorso verso i Campionati Europei!

Foto: SwissTV

Collegiale Elite e U20 in Ticino

Nel dicembre 2024, la Nazionale Svizzera di pallanuoto maschile Elite e U20 ha tenuto un importante campo di allenamento per prepararsi alle prossime competizioni LEN - World Aquatics. Dal 29 novembre al 1° dicembre, gli atleti si sono incontrati presso la piscina del Lido di Lugano e il Centro Sportivo Nazionale della Gioventù di Tenero per affinare le proprie capacità, sviluppare strategie di squadra e prepararsi al meglio per le sfide internazionali. In questa intervista, diamo uno sguardo alle esperienze e alle intuizioni di allenatore e giocatori durante questo intenso campo di allenamento, che non solo è servito a sviluppare le loro capacità atletiche, ma ha anche rafforzato lo spirito di squadra e la comunità all'interno del team.

Jonathan Del Galdo: Stiamo facendo due giorni di allenamento qui a Lugano. Domani andremo a Tenero per stare insieme tre giorni e cercare di crescere in funzione delle qualificazioni che ci saranno, in teoria, l'anno prossimo.

Swiss WorldTV: Un allenamento, quello di oggi, congiunto con il Lugano Sharks che indubbiamente fa bene a entrambi.

Jonathan Del Galdo: Sì sì, assolutamente un buon livello ci fa bene crescere. Abbiamo bisogno di fare un buon minutaggio per soprattutto crescere i giovani. Devono giocare tanto e cercare di capire dove dobbiamo migliorare.

Swiss World TV: Quanto sta crescendo questa nazionale e soprattutto si vogliono, tra virgolette, impostare quelle che sono le attività del settore squadre nazionali sulla falsa riga di quello che sta funzionando a Lugano.

Jonathan Del Galdo: Sì, ci proviamo, cerchiamo di crescere, dare possibilità ai ragazzi di fare esperienze, ripeto, di dargli un altro minutaggio di partite, che è quello che un po' gli manca per poi fare esperienza.

Swiss World TV: Per questo appuntamento si vorrà provare anche qualche novità regolamentare in vista delle qualificazioni del 2025?

Jonathan Del Galdo: Sì, ora sono cambiate le normative. A livello internazionale queste sono già ufficiali, a livello di ogni federazione dobbiamo vedere come evolverà la situazione, però sì, comunque cerchiamo di adeguarci alle nuove normative.

Swiss World TV: Che cosa ne pensate del lavoro svolto in questo campo allenamenti?

Oskar Kieloch: Credo che in questo campo allenamento possiamo ancora progredire. In particolare, come squadra, abbiamo l'opportunità di migliorare la nostra chimica e di prepararci al meglio per le competizioni future. Sono certo che si tratti di un'evoluzione positiva.

Penso inoltre che Jonathan Del Galdo stia facendo del suo meglio e che gli allenamenti stiano andando bene. Giochiamo molto e questo è il modo migliore per trascorrere i fine settimana. Non ha molto senso nuotare molto; è molto più utile giocare per migliorare le nostre capacità di squadra. Individualmente, possiamo svilupparci a casa nelle nostre squadre, ma dobbiamo assolutamente giocare qui, e lui sta facendo un ottimo lavoro.

Florian Fluckiger: È fondamentale incontrarsi con maggiore frequenza per sviluppare nel tempo una solida squadra nazionale capace di competere a livello internazionale. Questo processo richiede tempo, ed è pertanto essenziale che ci riuniamo più spesso.

Dusan Radivojevic: Ma fa comunque sempre bene confrontarci con ragazzi che di solito giocano contro di noi in campionato vederli tutti assieme Magari li rende un po' più forti però fa bene a noi fa bene ai giovani quindi è sempre un un bell'incontro.

Swiss World TV: Comunque una bellacollaborazione, un allenamento che senza dubbio fa bene anche per questo inizio del campionato di Serie A?

Dusan Radivojevic: Assolutamente noi siamo sempre predisposti per questo tipo di incontri ci fa piacere quando la nazionale qualche altra squadra viene qua da noi è sempre bello confrontarsi con realtà diverse e passare un po' di tempo anche con quei ragazzi della Svizzera interna.

Il video delle interviste può essere seguito sul canale **Swiss World TV**.

Foto: SC Kreuzlingen

L'addio alla pallanuoto di Robin Pleyer

Robin Pleyer, capitano della squadra di NLA del Kreuzlingen e giocatore nazionale svizzero, ha concluso la sua carriera in questa stagione dopo ben 14 anni. Trasferitosi dal San Gallo all'SC Kreuzlingen nel 2011, è stato subito in grado di guadagnarsi un posto nell'LNA. Con un totale di 14 stagioni in LNA e circa 75 partite internazionali, ha avuto una carriera straordinaria. Robin non è stato solo un pilastro importante per la sua squadra, ma ha anche giocato un ruolo chiave nello sviluppo della pallanuoto di Kreuzlingen. È stato uno dei pochi giocatori svizzeri a essere nominato per due volte capocannoniere LNA. La sua passione per la pallanuoto era evidente in ogni allenamento e partita. Durante il periodo in cui è stato capitano, ha guidato la squadra a cinque titoli di campione svizzero e a quattro vittorie consecutive in coppa, alimentate dalla sua instancabile voglia di vincere. Ha anche rappresentato il suo club in competizioni internazionali, tra cui la Champions League 2012 e la Challenger Cup 2023/2024. Robin Pleyer lascia un'eredità impressionante nello sport della pallanuoto. In questa intervista, esploreremo in dettaglio la sua carriera e raccoglieremo preziosi consigli per i giovani giocatori.

Redazione: Cosa ti ha spinto a praticare la pallanuoto e come è cresciuta la tua passione nel tempo?

Robin Pleyer: La mia famiglia era molto attiva nel Club di San Gallo. Mio padre era allenatore, mia nonna gestiva la scuola nuoto e mio zio era presidente. Così, mi sono innamorato della pallanuoto fin da bambino, e questa passione mi accompagna ancora oggi.

Redazione: Come hai vissuto il passaggio dal San Gallo al SC Kreuzlingen e quali sono state le maggiori sfide nei tuoi primi giorni?

Robin Pleyer: Il trasferimento è stato un passo naturale nella mia crescita. Avevo avuto alcune buone stagioni in NLB e desideravo progredire. Tuttavia, senza l'impegno di Ruedi Herzog e Janos Halapi, non sarei arrivato al Kreuzlingen. Le sfide più grandi per me sono state gli allenamenti più intensi, il ritmo di gioco più veloce e l'adattamento del mio stile di gioco al nuovo ruolo nel Kreuzlingen.

Redazione: Hai collezionato ben 14 stagioni in LNA. C'è una partita o un momento che ti è rimasto particolarmente impresso?

Robin Pleyer: I due titoli di campione svizzero del 2019 e nel 2021 dopo la pandemia sono stati entrambi speciali. Nel 2019 abbiamo riconquistato il titolo dopo un lungo digiuno e nel 2021 siamo riusciti a difenderlo con successo.

Redazione: Hai ricoperto il ruolo di capitano della LNA per sei anni. Cosa significa per te guidare una squadra come capitano? Come viene scelto un capitano, quali qualità deve avere e come hai vissuto il tuo ruolo in questa funzione?

Robin Pleyer: È una grande responsabilità, poiché come capitano rappresenti sempre il team all'esterno. Tuttavia, ciò che conta di più è ciò che fai all'interno del gruppo. È importante essere comunicativi, sapere quando affrontare determinati argomenti, guidare con l'esempio e dare il massimo anche in allenamento. Solo così puoi aspettarti lo stesso impegno dai tuoi compagni di squadra.

Redazione: Come riesce un capitano a motivare il proprio team e a promuovere lo spirito di squadra, soprattutto nei momenti difficili?

Robin Pleyer: Essere positivi, sinceri e aperti con tutti i giocatori è fondamentale. Non esiste una formula segreta per costruire lo spirito di squadra, ma è certo che è importante che tutti si sentano a proprio agio e valorizzati all'interno del gruppo.

Redazione: Sei stato nominato capocannoniere della LNA per ben due volte. Quali fattori hanno contribuito al tuo successo personale?

Robin Pleyer: Non si può ignorare il duro lavoro. È fondamentale avere fiducia che ogni singola sessione di allenamento ti porterà più lontano. Ho sempre cercato di accettare e mettere in pratica i consigli e i feedback dei miei allenatori.

Redazione: Hai partecipato a competizioni internazionali con la nazionale e il Kreuzlingen. In che modo queste esperienze si differenziano dalle competizioni nazionali?

Robin Pleyer: Competere a livello internazionale con la squadra svizzera è un'opportunità rara, quindi queste esperienze sono state davvero speciali. Inoltre, l'attenzione alle nostre esibizioni internazionali con il SC Kreuzlingen è stata molto più ampia.

Redazione: Come valuti la pallanuoto in Svizzera? Di cosa hanno bisogno gli atleti svizzeri per essere competitivi a livello internazionale?

Robin Pleyer: Fino all'età di 12-13 anni, gli atleti svizzeri non sono molto distanti dai loro omologhi stranieri. Tuttavia, dopo questa età, in Svizzera ci si allena troppo poco, con poche eccezioni. Inoltre, ci sono poche partite regolari e competitive. Trovo particolarmente deludente che i club svizzeri tendano a competere tra loro invece di collaborare. Gli interessi dei club spesso prevalgono su qualsiasi considerazione razionale per lo sviluppo dello sport nel nostro paese. Finché non cambieremo questa mentalità, non ci saranno grandi progressi.

Redazione: Qual è il tuo progetto per il futuro dopo la carriera sportiva? Quali piani hai per la tua vita dopo il waterpolo?

Robin Pleyer: Attualmente mi godo le serate e i fine settimana liberi con amici e famiglia. Rimango molto appassionato di sport e mi piace seguire il calcio, la pallamano e, senza dubbio, tornerò presto a guardare il waterpolo.

Redazione: Che consigli daresti a un giovane giocatore di waterpolo che aspira a raggiungere obiettivi ambiziosi?

Robin Pleyer: "Essere aperti all'insegnamento". È importante essere ricettivi, pazienti e pronti ad apprendere dai propri allenatori. Se le cose non vanno come previsto, chiedetevi cosa potete fare di diverso, invece di incolpare gli altri. Questo vi aiuterà a migliorare continuamente.

NEWS REGIONI

Allenamenti scouting nella Svizzera tedesca

Le giornate di scouting dedicate alle categorie U12 e U14 in Svizzera tedesca sono progettate per scoprire e promuovere i talenti da inserire nella squadra nazionale U16. Questi eventi si svolgono il primo fine settimana di ogni mese dispari e sono coordinati dall'allenatore della nazionale U16, Benjamin Redder. La prossima giornata di scouting avrà luogo il 4 gennaio 2025 a Kreuzlingen.

Chi può partecipare alle giornate di triage nella Svizzera tedesca?

Le regole sono le seguenti: i giocatori vengono selezionati dagli allenatori dei club responsabili all'inizio della stagione. È fondamentale che i giocatori si distinguano per il loro talento e impegno nell'allenamento, dimostrando un'abilità motoria spiccata e un rapido apprendimento di nuove tecniche. Questo non deve essere confuso con una maggiore età biologica. I giocatori U12 devono partecipare ad almeno tre sessioni di allenamento a settimana, mentre i giocatori U14 almeno a quattro sessioni settimanali.

Nuovi giocatori possono essere nominati anche in una fase successiva, ma devono essere accompagnati dall'allenatore responsabile del club, in modo che questo possa farsi un'idea diretta delle aspettative e dei criteri in loco. Questa procedura mira a promuovere il dialogo e a rendere più trasparente il processo di selezione.

swiss aquatics
water polo

INTERREGIO U14

Foto: Fabio Bittner

Torneo interregionale U14 a Basilea

Nel fine settimana del 21 e 22 settembre, si è tenuto a Basilea il torneo interregionale U14, in cui la RZO ha conquistato il titolo con una vittoria netta sulla RSR, mentre la RSI ha ottenuto il terzo posto.

La prima giornata del torneo ha visto una convincente affermazione della RZO contro la RZW, con un punteggio di 25:6. La RSR ha successivamente superato la ROS con un punteggio di 18:7, dopo aver condotto 9:4 fino all'intervallo. L'emozionante incontro tra la RSI e la RZO si è concluso con la vittoria della RZO per 13:11, dopo aver avuto un vantaggio di 10:6 all'intervallo. La ROS ha poi ribaltato la sua partita contro la RZW, trionfando per 16:8 dopo aver chiuso il primo tempo sul 8:6. Infine, la RSR ha vinto l'ultima partita del sabato contro la RSI con un punteggio di 16:13. Alla fine della prima giornata, la RSR e la RZO erano in testa con 4 punti ciascuno, seguiti dalla ROS con 2 punti. La RSI e La RZW non avevano ancora ottenuto vittorie.

Domenica, La RSI ha iniziato con un vantaggio di 4:3 all'intervallo contro la ROS, chiudendo il match con un punteggio finale di 15:5. Nella seconda partita, RSR ha sconfitto decisamente la RZW con un punteggio di 20:6, dopo un inizio equilibrato. la RZO ha continuato la sua striscia vincente, imponendosi su la ROS con un punteggio di 21:6. Nella sfida per il terzo posto, la RSI ha battuto laRZW con un punteggio di 26:11. Nella finale, le squadre imbattute la RSR e la RZO si sono affrontate, con la RZO che ha prevalso per 12:7, assicurandosi così il titolo di campione dell'Interregio U14 2024. La RZO si è distinta come la migliore squadra del torneo, mentre la RSR ha visto il suo giocatore Matéo Castrilli diventare il capocannoniere.

Un sentito ringraziamento va al team organizzativo e agli arbitri per l'eccellente lavoro svolto, che ha reso possibile questo torneo.

Per leggere il rapporto completo in tedesco e francese, visita **swiss-aquatics.ch.**

swiss aquatics
water polo

INTERREGIO U16

Foto: Miriam Rutz

Torneo interregionale U16 a Carouge

Il torneo interregionale U16 2024 si è svolto a Carouge nel fine settimana del 9 e 10 novembre e ha visto la partecipazione delle cinque squadre regionali RSI, ROS, ROZ, RZW e RSR.
La prima giornata del torneo è iniziata con una partita a senso unico tra le squadre RSR e RZW, vinta nettamente dalla RSR per 49 a 2. La seconda partita, tra la RZO e la RZW, è andata alla RSR. Il duello tra la RZO e la ROS è stato tra i più emozionanti della giornata e, dopo un inizio equilibrato, è terminato conn il 16:14 a favore della RZO. Nella terza partita, la squadra della RSI ha dominato contro la RZW. L'ultima partita della giornata tra la RSR e la RZO è stata inizialmente equilibrata, ma si è conclusa 8:8 dopo i tempi regolamentari. I tiri di rigore hanno infine deciso la partita a favore della RZO con il punteggio di 12:10.
La seconda giornata del torneo è iniziata con un'emozionante partita tra la ROS e la RSI, terminata 19:13 a favore della ROS. Nella seconda partita, la RZW ha subito una netta sconfitta contro la RZO con il punteggio di 32:2. Nella terza partita, la RSR ha offerto un'ottima prestazione contro la RSI, vincendo 15:7, nonostante un terzo quarto più debole. Nella quarta partita, la RZW ha perso di nuovo contro la ROS (32:2) e ha concluso all'ultimo posto. Nella quinta partita, la RZO ha battuto la RSI 19:4 ed è rimasta imbattuta. Nella finale per il secondo posto, la RSR ha battuto la ROS 20:14. I romandi sono rimasti delusi per i rigori, ma hanno considerato il secondo posto un successo.

Classifica finale:
RZO
RSR
ROS
RSI
RZW
Il titolo di capocannoniere è andato a Gian Kluser del Club SC St. Gallen con 16 gol, seguito da Omael Jaquier del Club Carouge Natation con 14 gol.

Per leggere il rapporto completo in tedesco e francese, visita il sito di **swiss-aquatics.ch**

swiss aquatics
water polo

INTERREGIO U18

Foto: Tania Monti

Torneo interregionale U18 a Frauenfeld

Il torneo interregionale U18 si è tenuto nel fine settimana del 23 e 24 novembre presso la piscina Schlossbadi di Frauenfeld. L'evento ha offerto incontri avvincenti e colpi di scena inaspettati, che hanno catturato l'attenzione degli spettatori. La ROS ha conquistato il primo posto, seguita dalla RZO e dalla RSR, rispettivamente al secondo e terzo posto. La RSI e la RZW si sono classificate al quarto e quinto posto.

Sabato 23/11 - Incontri entusiasmanti

Nella prima partita di sabato, la RZO ha trionfato con un punteggio di 11:24 contro la RZW. In un emozionante scontro tra RSR e RSI, la RSR ha avuto la meglio con un 14:11. La ROS ha quindi impressionato il pubblico con una vittoria schiacciante contro la RZW, chiudendo 33:8. In un incontro molto combattuto. la RZO ha superato poi la RSR con un punteggio di 12:11 L'ultima partita della giornata ha visto la ROS affrontare i ragazzi del Ticino, ottenendo una chiara vittoria con un punteggio di 12:30.

Domenica 24/11 - Le emozioni continuano

Iniziando con und vantaggio di 1:3 contro la RZW dopo il primo quarto la RSR ha ampliato il suo distacco a 9:14. Quindi, è stata la volta della ROS contro la squadra della Svizzera occidentale. Nonostante alcune difficoltà iniziali, la ROS ha vinto con un punteggio di 14:18. Nella terza partita, la RZO ha dominato con una vittoria netta di 13:6, rimanendo imbattuta. La RSI ha ottenuto quindi una netta vittoria 18:9, mentre la RZW ha acquisito preziosa esperienza. Nella finale RZO - ROS, la ROS ha conquistato la vittoria del torneo con un punteggio di 6:13 intavolando una notevole prestazione.

Un ringraziamento speciale va a Martin Wehrli e alla Schlossbadi di Frauenfeld per il supporto nell'organizzazione, così come a Raphael Höppli e a tutta la giuria. Grazie anche agli arbitri Tibor Simon, Juraj Mudroch e Dean Suazo: il torneo non sarebbe stato possibile senza il vostro contributo.

Un ringraziamento particolare va al Canton Turgovia e a Swisslos per il loro generoso supporto.

Congratulazioni a tutte le squadre e agli allenatori per le loro prestazioni straordinarie.

Per leggere il rapporto completo in tedesco e francese, visita il sito: **swiss-aquatics.ch**

Foto: Tania Monti

GameDays U16 al femminile - di gran successo!

Sabato 2 e sabato 30 novembre, presso la piscina St. Jakob di Basilea e la piscina Leimbach di Zurigo, si sono tenuti due GameDays dedicati alle giovani pallanuotiste U16. Questo evento ha offerto alle giocatrici provenienti da tutta la Svizzera l'opportunità di acquisire preziose esperienze di gioco e di sviluppare le proprie competenze in un ambiente rilassato e motivante. L'obiettivo dei GameDays è fornire alle atlete la possibilità di praticare la pallanuoto senza alcuna pressione, enfatizzando il divertimento e il piacere del gioco. Per domande e iscrizioni, contattare **NLD@swisswaterpolo.com**.
Ci auguriamo che i GameDays siano numerosi e sempre di grande successo!

Foto: Fabio Bittner

Torneo di Natale di Lugano 2024

Il tradizionale Torneo di Natale di Lugano Under 14 si è svolto sabato 14 e domenica 15 dicembre al Lido di Lugano, con la partecipazione di squadre internazionali come Lugano Sharks, AN Bologna I e II, PN Salerno, ROS, Plebiscito PD, SC Arese Sport, SC Frosch Aegeri, WP Treviglio, Coopernuoto Carpi, Aquatica Torino, Horgen U14 e U12, Lausanne Aquatique, SP Godigoro e SP Bissone.

L'obiettivo della manifestazione è stato quello di creare a Lugano, in una splendida cornice, un importante punto di incontro per le realtà della pallanuoto, anche molto distanti tra loro. Questo evento rappresenta un appuntamento fondamentale per la crescita dei giovani atleti, che hanno avuto l'opportunità di vivere due giornate ricche di pallanuoto, confrontandosi con coetanei provenienti da diverse parti d'Europa, all'insegna del divertimento e della passione per il nostro sport. Possiamo dire che l'intento è stato raggiunto alla perfezione.

Le squadre erano composte da ragazzi e ragazze, senza distinzioni o limitazioni sul numero, con un massimo di 13 giocatori a referto.

La fase finale del Torneo di Natale, svoltasi domenica 15 dicembre, è stata trasmessa in streaming sul canale **Swiss World TV** a partire dalle 8:45, e le partite sono ancora disponibili per la visione.

Foto: Miriam Rutz

Un appenzellese alle Junior Olympics

Yannick Rutz, un giovane talento del vivaio del Tristar, ha trascorso la stagione 2023/24 a Calabasas, in California. Qui ha frequentato la scuola superiore e, al termine della stagione regolare, si è unito alla migliore squadra U16 della South Coast. Durante l'estate, l'appenzellese ha partecipato alle Junior Olympics, un evento di punta del campionato giovanile negli Stati Uniti. Yannick ha così realizzato il suo sogno di giocare a pallanuoto. Ha condiviso che la pallanuoto è una componente fondamentale dello sport scolastico in California e che il livello di competizione è molto elevato. Quest'anno, si è trasferito all'SC Kreuzlingen. In questa sede, vorremmo utilizzare la sua storia per mettere in luce le opportunità che offre la pallanuoto in Svizzera.

Redazione: Yannick, hai trascorso un anno intero negli Stati Uniti. Puoi raccontarci com'è stata la tua esperienza di scambio alla High School in California?

Yannick: È fantastico vedere come lo sport faccia parte integrante della vita scolastica. Per me, la pallanuoto era una materia scolastica che veniva anche valutata. Durante la stagione liceale, avevo in programma cinque allenamenti a settimana, e questo valeva per tutti gli sport. Prima di iniziare il liceo, tutte le squadre sportive offrivano giornate di prova per capire meglio l'ambiente. Per il mio anno di scambio, ho scelto con attenzione una scuola superiore che offriva la pallanuoto come sport. In generale, ogni sport è molto apprezzato nelle scuole superiori, e questo ti motiva a dare il massimo!

Redazione: Quali esperienze hai vissuto?

Yannick: Nella High School, tutti e quattro gli anni si allenano insieme, ma durante la stagione ci sono due categorie di abilità (Varsity e Junior Varsity). Si gioca contro altre squadre regionali e si partecipa a tre tornei, che di solito si svolgono dal venerdì sera alla domenica sera. In un torneo, si disputano circa sette partite, quindi è un weekend intenso. Complessivamente, durante la stagione della High School, da fine agosto a fine ottobre, ho partecipato a oltre 28 partite regolari.

Redazione: Quali sono stati i tuoi momenti salienti durante il tuo anno di scambio in California?

Yannick: Grazie alle mie prestazioni durante la stagione della High School, sono stato notato da un talent scout e reclutato per il South Coast. Essere selezionato per il miglior team U16 da una rosa di oltre 100 atleti è sicuramente uno dei miei momenti più memorabili negli Stati Uniti.

Redazione: Com'era la tua routine quotidiana e di allenamento?

Yannick: Il sistema scolastico americano promuove molto lo sport. Le lezioni si concludevano alle 12:50 e due volte a settimana alle 15:30. Quindi, avevo un allenamento di pallanuoto fino alle 17:30, che comprendeva la palestra, il nuoto e la pallanuoto. Questa routine è durata fino alla fine di ottobre durante la stagione. Da Novembre, mi allenavo solo due volte a settimana a scuola, mentre gli altri tre allenamenti si svolgevano esternamente nel club la sera.

Redazione: Quali sono le maggiori differenze tra la pallanuoto in Svizzera e quella in California?

Yannick: Grazie alla popolarità della pallanuoto in California, ci sono molti atleti. I club possono formare diverse squadre per ogni categoria giovanile, quindi le aspettative per ogni singolo giocatore nei migliori team sono molto elevate! I compagni di squadra sono motivati e si impegnano al massimo negli allenamenti, il che favorisce un ottimo spirito di squadra. Ognuno dà il massimo e desidera avere successo! Ogni atleta partecipa a ogni allenamento, le assenze ci sono solo per malattia. Negli Stati Uniti, attraverso lo sport, si può ottenere una borsa di studio per un buon college, il che motiva ulteriormente ognuno. Durante i grandi tornei, ci sono sempre talent scout dei college in cerca dei migliori atleti per le loro squadre. Questi atleti possono poi studiare gratuitamente in questi college. È un peccato che in Svizzera non sia così. Anche se si è molto bravi, non ci sono le stesse opportunità. Tutto è molto più professionale in California, ma questo comporta anche dei costi! La pallanuoto è relativamente dispendiosa, ma sapere che si può ottenere una borsa di studio dopo l'università aiuta a mettere in prospettiva le spese. Un'altra grande differenza rispetto alla Svizzera è il modo di giocare. Qui si tende a giocare in modo statico, cercando sempre di passare attraverso il centro. La South Coast, invece, si concentra sui movimenti, utilizzando tattiche diverse. I giocatori necessitano di una maggiore resistenza, poiché il gioco richiede molta energia, essendo ogni atleta in costante movimento. Questo rende il gioco molto più dinamico e richiede un'interazione attiva tra tutti i partecipanti. Le partite sono anche meno violente. Le competenze di ciascun giocatore sono notevoli e il livello di gioco è molto elevato. Questo mi manca tantissimo qui! In California, anche l'allenamento è molto più intenso. Un torneo di due giorni include 6-8 partite, il che significa che ho giocato più di 100 partite in questo anno all'estero!

Redazione: Raccontaci delle Olimpiadi Junior. Come ti sei preparato per questo evento e quali impressioni hai avuto?

Yannick: Durante tutta la stagione ci siamo preparati per questo torneo. Partecipando regolarmente a vari tornei, si acquisisce molta esperienza di gioco, che è la migliore preparazione per ogni evento importante, non solo per le Junior Olympics.

Redazione: In che modo l'esperienza in California ha influenzato il tuo gioco nella pallanuoto?

Yannick: Grazie al livello più alto e alla professionalità del mio allenatore, ho potuto migliorare notevolmente in tutti gli aspetti (tiro, intelligenza di gioco, precisione, ecc.).

Redazione: Come vedi il futuro della pallanuoto in Svizzera rispetto agli Stati Uniti?

Yannick: In California ci sono più opportunità; posso integrare la pallanuoto nella mia carriera professionale senza dover scegliere tra le due cose. Naturalmente, questo presuppone di avere il talento necessario e di ottenere una borsa di studio per un college. In Svizzera, l'intero sistema scolastico dovrebbe essere ripensato per dare più importanza a questo sport e riconoscerne il valore. Finché non ci saranno cambiamenti, la pallanuoto resterà purtroppo uno sport secondario! Inoltre, ci mancano le piscine: in California, praticamente ogni scuola superiore ha una o due piscine! Non conoscono il problema della mancanza di spazi.

Redazione: Quali consigli daresti ad altri giovani sportivi che stanno considerando di partecipare a uno scambio scolastico?

Yannick: Quando ho deciso di intraprendere questo scambio, il mio obiettivo principale era quello di migliorare il mio inglese. Tuttavia, il fatto di poter giocare così bene a pallanuoto si è manifestato solo durante la scuola, poiché la selezione per una carriera nei club avviene, come ho già accennato, attraverso talent scout a bordo piscina. Qui sono stato notato come svizzero e sono state organizzate tutte le modalità affinché potessi allenarmi nel club, inclusa l'organizzazione del trasferimento dal mio alloggio alle varie piscine di allenamento. Non ho un consiglio specifico, ma posso solo dire: Just do it!

Foto: Vedran Galijas

100 anni Schwimmclub Horgen

Dal 23 al 25 agosto 2023, la società di pallanuoto Horgen ha celebrato il suo centenario con un evento festivo che ha attratto sia gli appassionati di pallanuoto sia i membri del club.
I festeggiamenti sono iniziati venerdì sera con un torneo internazionale di pallanuoto. Squadre provenienti da diversi paesi, tra cui l'ungherese Honvéd Budapest, la tedesca ASCD Duisburg e lo Sporting Club Quinto dall'Italia, hanno competuto contro i padroni di casa. I momenti salienti del fine settimana hanno incluso la partita tra gli juniores U15 e la squadra di Zurigo, il match femminile contro l'Ägeri/Zug, una sfida tra le leggende dell'SCH e un incontro U11 contro il Zurigo.

Nel grande tendone, nella sala VIP e nel bar dei 100 anni del Pflotschi, gli spettatori hanno avuto l'opportunità di gustare rinfreschi e assistere a performance musicali di un DJ. La serata di gala, caratterizzata da aperitivi e riconoscimenti alle leggende del club, ha ulteriormente esaltato l'atmosfera festosa. La domenica si è conclusa con l'emozionante finale del torneo.

In sintesi, il fine settimana ha offerto un mix ben riuscito di eventi sportivi, attività festive e momenti nostalgici, celebrando in modo appropriato il centenario dello Schwimmclub Horgen

Impressioni del 100° Anniversario

NEWS CAMPIONATI

Risultati stagione 2023-24

swiss aquatics
water polo

WSV BASEL

CAMPIONESSE COPPA SVIZZERA 2024

Il 15 settembre 2024, al St. Jakob Bad di Basilea, si è svolta la Final Four della Coppa Svizzera. Quattro squadre, tra cui l'SC Winterthur e il WSV Basel, si sono affrontate per il titolo. Il Winterthur ha vinto la prima semifinale, mentre il Basilea ha dominato la seconda semifinale contro il Thun. Nella finale, il Basilea ha inizialmente preso il comando, ma il Winterthur ha ridotto il divario a un solo gol. Alla fine, il Basilea ha vinto 12:9 e si è assicurato il doppio titolo di campionato e di coppa. La giornata sarà ricordata da tifosi e giocatrici per la sportività e la fantastica atmosfera.

Per leggere il rapporto completo in tedesco e francese, visita il sito: **swiss-aquatics.ch**

ZUG/AEGERI/HORGEN

DOPPIA VITTORIA PER LA U17 E LA U20

Doppia vittoria per la squadra Zug/Aegeri/Horgen ai campionati di pallanuoto femminile U17 e U20, svoltisi il 7 settembre a Thun.

Nel Final Four della categoria U17, l'RSR U17 ha prevalso sull'RSR U15 con un punteggio di 13:6, mentre il team di Basilea/Thun è stato sconfitto con un risultato di 11:6. Nella finale, Zug/Aegeri/Horgen ha affrontato l'RSR U17, conquistando il titolo con una vittoria di 12:8.

Nella categoria U20, la squadra Zug/Aegeri/Horgen ha ottenuto un netto successo contro Zurigo, vincendo la semifinale con un punteggio di 10:2. Successivamente, ha affrontato Thun/Basilea nella finale, trionfando con un punteggio di 8:6.

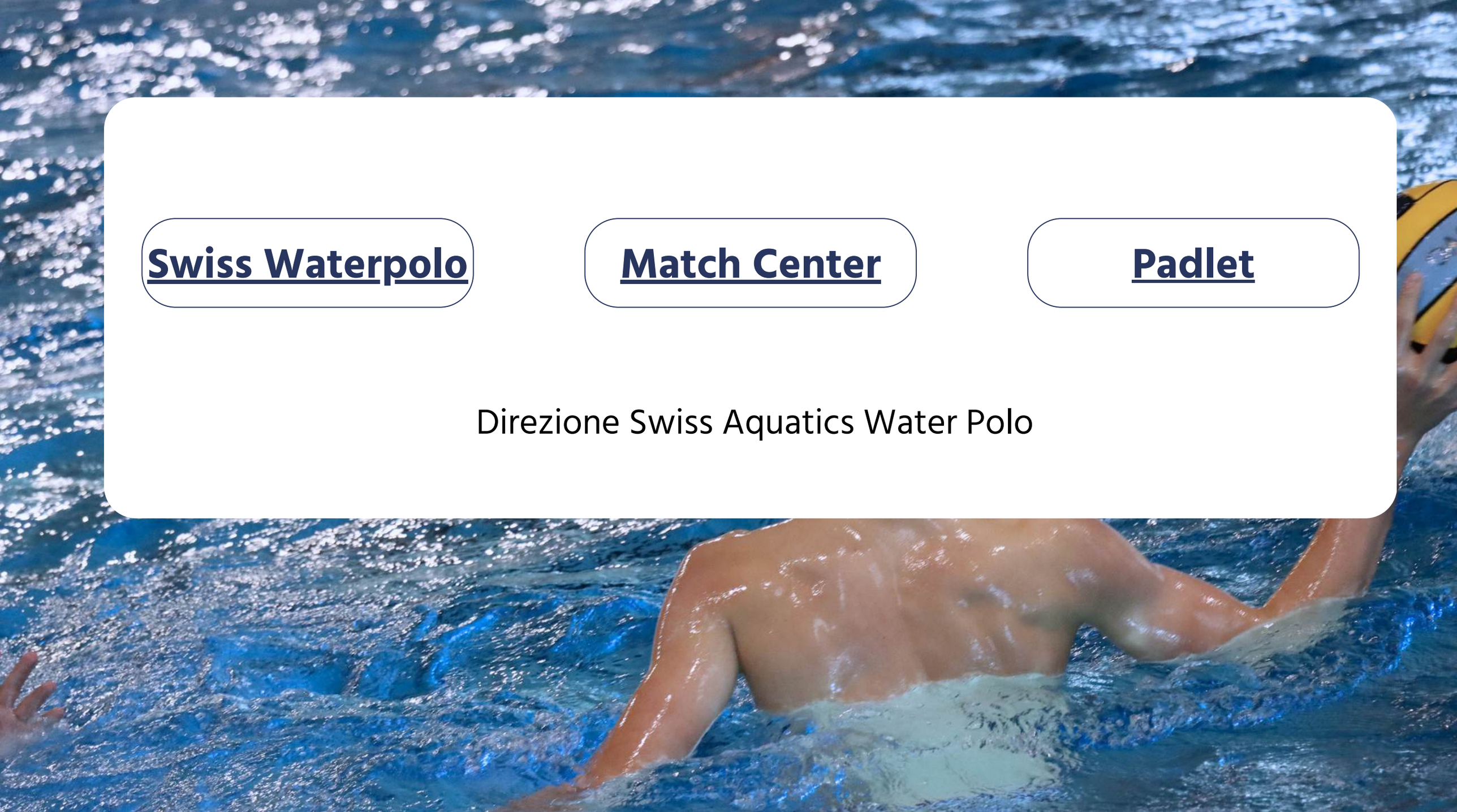
È importante sottolineare che l'evento ha mostrato un elevato livello di competizione e un forte spirito di squadra.

Risultati finali:

- U17: 1° Zug/Aegeri/Horgen, 2° RSR U17
- U20: 1° Zug/Aegeri/Horgen, 2° Thun/Basilea

Congratulazioni alle campionesse!

Foto: Mario Gaccioli, Miriam Rutz, Tania Monti, Fabio Bittner, WSV Basel, Zug/Aegeri/Horgen, SC Kreuzlingen, Swiss Aquatics



Swiss Waterpolo

Match Center

Padlet

Direzione Swiss Aquatics Water Polo